

Componenti del Comitato Portuale:

Rodolfo GIAMPIERI	Presidente
Commissario Autorità Portuale di Ancona	
Francesco Saverio FERRARA	Vice Presidente
Comandante Capitaneria di Porto di Ancona	
Maria Rita Simona SARDELLA	Membro
Circoscrizione Doganale di Ancona	
<u> </u>	
Maria Lucia CONTI	Membro
Genio Civile Opere Marittime di Ancona	
Luca CERISCIOLI	Membro
Regione Marche	
Liana SERRANI	Membro
Provincia di Ancona	
Ida SIMONELLA	Membro
Comune di Ancona	
Goffredo BRANDONI	Membro
Comune di Falconara M.ma	
Ctofor a CARCENTONI	Manahaa
Stefano SARGENTONI C.C.I.A.A. di Ancona	Membro
O.O.I.A.A. di Alicona	
Riccardo VITIELLO	Membro
Armatori	
Giancarlo COGLIATI	Membro
Industriali	
Alessandro PAVLIDI	Membro
Imprenditori di cui agli artt. 16 e 18	illonia o
,	
Alberto ROSSI	Membro
Spedizionieri	
Stafania VACO	Mambra
Stefania VAGO Agenti raccomandatari marittimi	Membro
дувни тассотпанцаван ттаншти	
Roberto GALANTI	Membro
Rappresentante autotrasportatori operanti nell'ambito portuale	
<u> </u>	
Elio LIBRI	Membro
Imprese ferroviarie operanti nei porti	

Marco FABRETTI	Membro
Rappresentante dei lavoratori	
Gloria LUCARINI	Membro
Rappresentante dei lavoratori	
Maurizio LUCONI	Membro
Rappresentante dei lavoratori	
Davide FARINELLI	Membro
Rappresentante dei lavoratori	
Paolo GALLI	Membro
Rappresentante dei lavoratori	
Massimo TALENTI	Membro
Rappresentante dei lavoratori	

Componenti del Collegio dei Revisori:

Dott. Francesco TULIMIERI	Presidente
Dott.ssa Maria Antonietta CUBELLIS	Membro
Dott.ssa Venere BRIGNOLA	Membro



Segreteria Tecnico - Operativa Pianta Organica

Direzione AA.GG. – Gare, Appalti,Contratti – Personale

Direzione Tecnica

Direzione Amministrativa

Ufficio Sviluppo Promozione e Statistiche

Organico

Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale

La Direzione è articolata in due settori:

- Settore AA.GG., Segreteria di Presidenza e Segretariato Generale Segreteria e Protocollo
- Settore Gare, Appalti Contratti Personale

ORGANICO PREVISTO: nº 8 unità

Pos.	Divisorate	inquadramento
1	Dirigente	Dirigente

Settore AA.GG., Segreteria di Presidenza – Segreteria e Protocollo:

Pos.	S. Commetania di Dinaniana	inquadramento
2	Segretario di Direzione	2° Livello
Pos.	Pos	
3	Impiegato amministrativo di concetto	3° Livello
Pos.	Pos	
4	Impiegato amministrativo	4° Livello
Pos.	Operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore	inquadramento
5	amministrativo, addetto autista, fattorino	5° Livello

Settore Gare, Appalti, Contratti - Personale

Pos.	Funzionario incaricato	inquadramento
6	I diizionano incancato	1° Livello
Pos.	Impiagata amministrativa di canasta	inquadramento
7	Impiegato amministrativo di concetto	2° Livello
Pos.		inquadramento
. 50.	Impiegato amministrativo di concetto	3° Livello

Direzione Tecnica

La Direzione tecnica è articolata in tre settori:

- Settore infrastrutture, pianificazione e ambiente
- Settore verifiche e manutenzioni
- Settore sicurezza, controlli e servizi all'utenza

ORGANICO PREVISTO: nº 12 unità

Pos.	Divisionto	Inquadramento
9	Dirigente	Dirigente

Settore infrastrutture, pianificazione e ambiente

Pos.	Funzionario roenoneahilo	inquadramento
10		Quadro A
Pos.	Funzionario coordinatore	inquadramento
11	Fullzionario coordinatore	Quadro B
Pos.		Inquadramento
12	Funzionario incaricato	1° Livello
Pos.	Inonia nota ta suis a	Inquadramento
13	Impiegato tecnico	3° Livello

Settore verifiche e manutenzioni

Pos. 14	Funzionario incaricato	inquadramento 1° Livello
Pos.	Tecnico responsabile	inquadramento
15		2° Livello

Settore sicurezza, controlli e servizi all'utenza

Pos. 16	Funzionario coordinatore	Inquadramento Quadro B
10		Quadio B
Pos. 17	Funzionario incaricato	Inquadramento 1° Livello
Pos.	Tecnico alla sicurezza – Ispettore portuale	inquadramento
18	recinco ana sicurezza – ispettore portuale	2° Livello
Pos.	Tecnico alla sicurezza – Ispettore portuale	inquadramento
19	recinco ana sicurezza – ispettore portuale	2° Livello
Pos.	Operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore	Inquadramento
20	operativo	5° Livello

Direzione **Amministrativa**

La Direzione è articolata in due settori.

- Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale:
- Settore Regolamentazione e Demanio:

ORGANICO PREVISTO: nº 11 unità

Pos.	Divisionto	inquadramento
21	Dirigente	Dirigente

Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale:

Pos.	Eunzianaria raananaahila	Inquadramento
22	Funzionario responsabile	Quadro A
Pos.	Funzionario incaricato	inquadramento
23	Funzionario incaricato	1° Livello
		·
Pos.	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
24	implegato aministrativo di concetto	2° Livello
Pos.	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
25	Implogate annimication of concetts	2° Livello
Pos.	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
26	implegato aminimistrativo di concetto	3° Livello
Pos.	Impiograto amministrativo esocutivo	inquadramento
27	Impiegato amministrativo esecutivo	5° Livello

Settore Regolamentazione e Demanio:

Pos. 28	Funzionario responsabile	inquadramento
	i unzionano responsabile	Quadro A
Pos.	Funzionario incaricato	inquadramento
29	Funzionario incaricato	1° Livello
Pos.		inguadramenta
30	Funzionario incaricato	inquadramento
30		1° Livello
Pos.	Impiagata amministrativo di concetto	inquadramento
31	Impiegato amministrativo di concetto	3° Livello

Ufficio Sviluppo Promozione e Statistiche

L'Ufficio è di Staff al Segretariato Generale.

ORGANICO PREVISTO: 2 unità

Pos.	Fi	inquadramento
32	Funzionario coordinatore	Quadro B

Pos.	Impiegato amministrativo di concetto	inquadramento
33		2° Livello

LEGISLATURA

DISEGNI

Ρ

LEGGE

[TT]

RELAZIONI

DOCUMENTI

XV N.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2014 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

Premessa

Il rendiconto per l'anno 2014 è redatto e secondo le disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003, n.97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici" e nel Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, in vigore dal 1º gennaio 2008, e si compone degli elaborati di seguito elencati:

- a) il conto di bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale
- d) la nota integrativa.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la situazione amministrativa
- b) la relazione dell'Ente sulla gestione
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale (la cui unità elementare è rappresentata dalle Unità Previsionali di Base e categorie)
- b) il rendiconto finanziario gestionale (la cui unità elementare è rappresentata dal capitolo)

DISEGNI

Ρ

٧X

z

La Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ha introdotto, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e ha previsto l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, con decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica, è previsto, all'art.25, che venga avviata un'attività di sperimentazione della durata due esercizi, avente ad oggetto la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria (o competenza finanziaria potenziata). A tal fine è stato adottato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1º ottobre 2013.

Il termine per l'avvio di tale sperimentazione, già previsto per il 1° gennaio 2014, è stato differito, con decreto legge n.150/2013, al 1° gennaio 2015.

L'Autorità Portuale di Ancona, già individuata per la sperimentazione che avrebbe dovuto partire in data 1° gennaio 2014, è stata definitivamente e formalmente indicata per l'avvio di tale attività, assieme ad altre tre pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, con determina del Ragioniere Generale dello Stato, datata 16 ottobre 2014, come da comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, pervenuta il 20 novembre 2014.

Con il medesimo Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91, è previsto, all'art.4, che le amministrazioni pubbliche che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali, rimandando alla predisposizione di uno specifico regolamento per l'individuazione dello schema classificatorio sottostante il piano dei conti. Con DPR 4 ottobre 2013, n.132, è previsto che, per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, a decorrere dal 2014, sia avviata una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 8 maggio 2014, l'Autorità Portuale di Ancona è stata individuata, insieme ad altre cinque pubbliche amministrazioni, per la sperimentazione prevista dall'art.4 del DPR 4 ottobre 2013, n.132, concernente le modalità di adozione del Piano dei Conti Integrato: le attività connesse a tale sperimentazione hanno avuto avvio già dal mese di maggio 2014. Del Piano dei Conti Integrato, con le modifiche ed integrazioni apportate durante la sperimentazione, si è tenuto conto per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e per il bilancio triennale 2015-2017.

Il bilancio preventivo 2015 e 2015-2017 è stato predisposto, dall'Autorità Portuale di Ancona, sia secondo le disposizioni contenute nel DPR 97/2003, sia secondo le disposizioni contenute del decreto Legislativo 91/2011 e del decreto 1° ottobre 2013 concernenti il principio della competenza finanziaria potenziata.

DISEGNI

Ħ

DOCUMENTI

ż

Con riguardo al rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, che si sottopone all'approvazione, l'avvio, dal 1° gennaio 2015, della sperimentazione per la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ha comportato ulteriori attività ed in particolare quella concernente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art.7 "Riaccertamento straordinario dei residui all'avvio della sperimentazione" del Decreto 1° ottobre 2013 sopra citato, laddove è previsto che, "ai fini della sperimentazione, onde adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata......, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.2.......provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- > nella cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015 e nella indicazione, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, degli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata
- > nella conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e della determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio
- > nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017, in considerazione della cancellazione dei residui
- > nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in relazione alla previsione di esigibilità delle stesse in successivi esercizi
- > nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1º gennaio 2015 al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità

Il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015; prima di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti al nuovo principio contabile, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile.

Le predette attività risultano, alla data di approvazione del rendiconto 2014, in avanzato stato di attuazione e saranno sottoposte all'Organo di vertice nella prossima riunione per la relativa approvazione.

Per una visione completa del rendiconto finanziario sono riportate, di seguito, le tabelle riepilogative della gestione 2014:

DISEGNI DI LEGGE

m

RELAZIONI

DOCUMENTI

Tabella riepilogativa della gestione di competenza

	Prev. Iniziali	Variazioni	Prev. definitive	Consuntivo 2014	Diff. (Previsioni defin./Consuntivo)
<u>Entrate</u>					
Correnti	10.790.271,00	1.140.637,00	11.930.908,00	12.714.539,45	783.631,45 (+)
Conto capitale	5.165,00	1.169.100,00	1.174.265,00	2.076.062,62	901.797,62 (+)
Partite di giro	1.163.000,00	- 15.000,00	1.148.000,00	943.902,05	204.097,95 (-)
	11.958.436,00	2.294.737,00	14.253.173,00	15.734.504,12	1.481.331,12 (+)
<u>Uscite</u>					
Correnti	7.530.449,00	- 54.933,00	7.475.516,00	6.821.463,26	654.052,74 (-)
Conto capitale	33.740.165,00	- 26.132.671,00	7.607.494,00	3.534.492,52	4.073.001,48 (-)
Partite di giro	1.163.000,00	- 15.000,00	1.148.000,00	943.902,05	204.097,95 (-)
	42.433.614,00	- 26.202.604,00	16.231.010,00	11.299.857,83	4.931.152,17 (-)
TOTALE ENTRATE			14.253.173,00	15.734.504,12	
TOTALE USCITE		-	16.231.010,00	11.299.857,83	
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2014			- 1.977.837,00	4.434.646,29	

DΙ

Risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2014

	Entrate	Uscite	Saldo	
Correnti	12.714.539,45	6.821.463,26	5.893.076,19	(+)
C/capitale	2.076.062,62	3.534.492,52	1.458.429,90	(-)
Partite di giro	943.902,05	943.902,05	0,00	
Totale	15.734.504,12	11.299.857,83	4.434.646,29	(+)
Avanzo di amm.ne all' 1/1/2014			45.777.414,03	(+)
Eliminazione residui attivi			52.689,47	(-)
Eliminazione residui passivi			55.696,25	(+)

Avanzo di amm.ne al 31/12/2014

50.215.067,10 (+)